



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente "legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs 12 maggio 2016, n.93 concernente "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art.42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196" (G.U. Serie generale n.127 del 1°06. 2016);

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2017 (G.U. Serie generale n. 303 del 30.12.2017 – Suppl. Ordinario n. 65) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020" ed in particolare la Tabella n. 4;

VISTO il d.P.R. 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" (G.U. n. 103 del 5 maggio 2017);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 dicembre 2017, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato e delle Direzioni Generali";

VISTO il d.P.C.M. 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 al foglio n. 1737 – con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari per il periodo dal 1° giugno 2017 al 31 maggio 2020;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2018, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 285 del 7.02.2018, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio 2018 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 32, comma 2, il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la delibera 1° marzo 2018 n. 206/2018, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di - *Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del citato d.lgs. n. 50/2016, il quale prevede, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 38/5 del 21.03.2018, vistato dall'UCB al n. 166 del 24.04.2018 e acquisito al prot. n. 38/9831 del 2.05.2018, con il quale questa Amministrazione ha determinato di affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a) del citato d. lgs n. 50 del 2016, alla Società Poste Italiane S.p.A. il servizio a consumo dell'invio

online dei telegrammi, denominato “Postaonline Desk”, per il periodo 5 aprile 2018 - 4 aprile 2019;

VISTA l'accettazione della proposta delle condizioni generali di contratto predisposte dalla Società medesima relativa al servizio “Postaonline Desk”, acquisita al prot. n. 38/7895 del 30.03.2018;

VISTO il decreto direttoriale prot. 38/07 del 21.05.2018 restituito non registrato dall'U.C.B. con Osservazione n.38 del.12.06.2018, acquisita al prot. n.38/13190 del 14.06.2018;

VISTA la nota prot. 38/14603 del 6.07.2018 di richiesta all'U.C.B. di autorizzazione ad assumere impegni pluriennali per il servizio in questione e relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n.196/2009 e Circolare n.9 del 12.03.2012 della R.G.S., acquisita al prot n.38/15602 del 24.07.2018;

D E C R E T A

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.

E' approvato il contratto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Società Poste Italiane S.p.a. acquisito al prot. n. 38/7895 del 30 marzo 2018 stipulato in data 15 maggio 2018 relativo al servizio a consumo dell'invio online dei telegrammi, denominato “Postaonline Desk”, per il periodo 5 aprile 2018 - 4 aprile 2019.

E' impegnata la somma di € 11.000,00 (undicimila/00), IVA inclusa, a favore della Società Poste italiane S.p.a. la cui spesa graverà sul capitolo 4812, “Spese per acquisto di beni e servizi” - pg 10 “Spese postali e telegrafiche” del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – U.P.D., per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

Trattasi di spesa indispensabile al funzionamento del livello minimo dei servizi istituzionali del Ministero.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Stefania Cresti

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla de materializzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”.